

Richard Shusterman, attualmente Dorothy F. Schmidt Eminent Scholar nelle Humanities e Professore di Filosofia presso la Florida Atlantic University, è un filosofo di fama internazionale. A partire da un'originale rielaborazione dell'estetica pragmatista è pervenuto negli anni più recenti a una nuova proposta disciplinare nota come somaestetica. Autore molto prolifico, tra le sue opere è possibile ricordare *Pragmatist Aesthetics* (1992¹; 2000²), *Practicing Philosophy* (1997), *Performing Live* (2000), *Body Consciousness* (2008), *Thinking through the Body* (2012), *The Adventures of the Man in Gold* (2017), *Ars Erotica* (2021).

“Fra i diversi campi dell'estetico che risultano di grande interesse per una filosofia pragmatista rigorosa e, insieme, aperta e curiosa come quella di Shusterman, è possibile ricordare quelli relativi alle cosiddette arti popolari, la cui ‘sfida estetica’ è stata raccolta da Shusterman senza timore e, anzi, con entusiasmo, in diversi saggi dedicati a questo argomento.”

Stefano Marino

Mimesis Edizioni
Esperienze dell'estetico
www.mimesisedizioni.it

XX,00 euro

ISBN 978-88-5757-XXX-X



SHUSTERMAN

ESPERIENZA ESTETICA E ARTI POPOLARI

Esperienze dell'estetico_testi

RICHARD
SHUSTERMAN
**ESPERIENZA ESTETICA
E ARTI POPOLARI**

PROSPETTIVE SOMAESTETICHE SULLA TEORIA E LA PRATICA



Collana diretta da Giovanni Matteucci

Il pensiero di Richard Shusterman rappresenta oggi un punto di riferimento importante all'interno del dibattito filosofico, in generale, ed estetico, in particolare. Partendo da un background filosofico-analitico ma aprendosi presto agli stimoli offerti dal pragmatismo e mantenendo un dialogo anche con autori e tradizioni di pensiero “continentali”, Shusterman ha offerto contributi originali e stimolanti su una grande varietà di pratiche estetiche della contemporaneità, concentrandosi sulla rivalutazione dell'esperienza estetica nel suo complesso e, soprattutto, sul recupero della dimensione della corporeità e del piacere. Ciò si è rivelato estremamente utile e proficuo dal punto di vista filosofico anche al fine di liberare l'indagine estetica da ogni suddivisione schematica, meramente dicotomica e astratta delle arti in “basse” e “alte”, “popolari” e “serie”, e al fine di elevare la dimensione corporea nel suo insieme, nella sua capacità unica di unire insieme natura e cultura. Di ciò e di molto altro ancora offrono una testimonianza esemplare i saggi di Shusterman selezionati per questa raccolta di suoi scritti in lingua italiana.